



HOME
NEWS
ARCHIVIO NEWS
NEWSLETTER
FASHION TIMING
SALONI
ANNUNCI
INFORMAZIONI MEDIA
ABBONAMENTI
CHI SIAMO

[HOME](#) > [NEWS](#) > [Articolo](#)

Martedì 24 giugno 2008

26 Maggio 2008

Cotton Council International: gli italiani preferiscono le fibre naturali

Quali sono le abitudini di acquisto di capi d'abbigliamento e di biancheria per la casa nei vari Paesi del mondo? La quinta edizione della ricerca Global Lifestyle Monitor, condotta da Synovate per conto di Cotton Council International, ha cercato di rispondere al quesito, rilevando una predilezione degli italiani verso il cotone e le fibre naturali.

Il primo punto del sondaggio, condotto in 10 Paesi (Germania, Italia, Turchia, Regno Unito, Brasile, Cina, Colombia, Thailandia, India e Giappone), ha indagato le preferenze sui luoghi dello shopping.

Gli europei, in particolar modo gli italiani, preferiscono i piccoli negozi per acquistare capi all'ultima moda, mentre gli asiatici sono più orientati agli acquisti nei bazar. Nel caso della biancheria per la casa, tutti si orientano verso i centri commerciali.

Tra i parametri che guidano lo shopping, il prezzo gioca ancora un ruolo primario in Asia (43%) e Sudamerica (38%), mentre in Europa e nella nostra Penisola in particolare si presta meno attenzione al costo.

Italia e Regno Unito sono i Paesi più spendaccioni (284 euro a persona negli ultimi tre mesi), seguiti da Germania (258 euro) e Giappone (206 euro).

Gli articoli su cui si investe sono più o meno i soliti: magliette, abiti, jeans e pantaloni classici. Il dato interessante, per quanto ci riguarda, è che ben il 73% degli intervistati ha acquistato biancheria intima nell'ultimo trimestre.

Essenziali le caratteristiche del capo che si va a comprare: la qualità, importante per oltre il 90% di tutti gli interpellati, occupa la prima posizione, seguita da resistenza, colore, stile e, infine, prezzo.

In Italia, in particolare, l'aspetto qualitativo è determinante per il 98% del campione. Inoltre, ben il 72% nella fascia 35-54 anni ritiene importante che un indumento sia realizzato in fibre naturali, mentre il 79% bada più al materiale che alla griffe e una percentuale quasi uguale (74%) preferisce pagare un po' di più di fronte a una migliore qualità del tessuto.

m.g.

INVIA

STAMPA

[Vai alla pagina introduttiva](#)

Newsletter

Ricevi gratuitamente le news di fashionmagazine.it, ogni giorno, direttamente nella tua casella e-mail

Fiere, saloni e dintorni

Date, organizzatori e riferimenti utili delle fiere del tessile abbigliamento: il mondo dei saloni in una banca dati

Stampa

Copyright fashionmagazine.it © 2002-2008
è vietata la riproduzione anche parziale
P.IVA 10074660159